«Parole e Musica» per i malati psichici
Domani dalle 15,30 al parco La Pinetina di Cuneo c'è «Parole e Musica», festa pensata per i malati psichici e aperta a tutti. Organizza «Menteinpace» con il contributo di associazioni cittadine

"Meno licenze a sale gioco"

Festa regionale Auser: combattere la dipendenza dall'azzardo

ZAIRA MUREDDU
PIANFEI

Quasi seicento soci ieri mattina hanno partecipato alla festa regionale Auser, associazione di volontariato e promozione sociale, ospitata all'hotel la Ruota Due. Un momento di incontro, ma anche di riflessione, dedicato quest'anno alla dipendenza dal gioco d'azzardo.

La giornata è stata aperta dalla tavola rotonda «Gioco d'azzardo e pubblicità ingannevole», relatori Giovanni Pibiri, presidente regionale Auser Piemonte, Giovanni Dei Giudici, presidente nazionale Federconsumatori, Michele Mangano, presidente nazionale Auser, Laura Seidita, segreteria generale Cgil Piemonte, Sergio Perino, segretario generale Spi Piemonte e il sindaco di Cuneo, Federico Borgna. Assente don Luigi Ciotti, presidente del gruppo Abele, rappresentato da Francesca Rascazzo, la quale ha diffuso le statistiche nazionali sulle dipendenze del gioco d'azzardo.

Seicento soci hanno partecipato all'appuntamento con l'associazione

Convegno
Il tavolo dei relatori all'appuntamento provinciale dell'Auser ieri mattina alla Ruota di Pianfei

«Dati emersi in seguito al riconoscimento di questo tipo di dipendenza a livello sanitario e sociale - dice -: provengono dal Sert». In Italia si contano oggi 4687 casi di dipendenza, «ma esiste anche il sommerso – prosegue la Rascazzo – in quanto da molte regioni non sono arrivate segnalazioni». I numeri più elevati riguardano la Lombardia, con 1096 casi affidati al Sert, seguita dal Piemonte con 904. «Un dato in realtà positivo – commentano dal Gruppo Abele -, in quanto si tratta di regioni dove il problema viene affrontato, prima di tutto dalle vittime che chiedono aiuto». «Gioco d'azzardo e pubblicità ingannevole sono una miscela pericolosa – ha rimarcato Giovanni Dei Giudici -, che ha reso l'Italia primo Paese al mondo per spesa pro capite dedicata al gioco: 1200 euro a testa, spesi in un anno solo per le slot machines». Sono seguite proposte concrete di contrasto, come il coinvolgimento delle amministrazioni comunali «che possono limitare le concessioni alle sale gioco – ha proposto il gruppo Abele – o evitare che vengano aperte in zone ad alta frequentazione di ragazzi e anziani». Oggi in Italia si contano 400mila slot machine, una ogni 150 abitanti. «Un fenomeno grave – ha concluso Oreste Armando, presidente provinciale Auser – da combattere insieme, associazioni, istituzioni e servizi sociali».

Oggi in Italia ci sono 400 mila slot machines, una ogni 150 abitanti

A lavori conclusi la festa è proseguita a tavola con il pranzo sociale al quale hanno partecipato 550 persone.